

Sezione Ufologica Triestina. Considerazioni e ipotesi sulla questione UFO

Considerazioni conclusive

sulla questione UFO

- L'analisi e la valutazione dei dati della casistica UFO, raccolti ormai da più di cinquant'anni, propendono obiettivamente e inequivocabilmente a favore di un'interpretazione in termini extraterrestri di questi eventi. Conclusione che porta la nostra attenzione e nostro pensiero oltre i confini planetari.
- Oltre i confini del nostro pianeta si estende la dimensione cosmica, di cui abbiamo un'esigua e diretta ed esperienza nelle notti di cielo stellato. In questo enorme contesto civiltà e culture evolute, a prescindere dalla realtà umana, si confrontano e interagiscono. Il "fenomeno" UFO rappresenta l'aspetto visibile, la punta dell'iceberg, di questa vastissima dimensione sociale e culturale, che esclude definitivamente qualsiasi illusione o pretesa antropocentrica. Pone la realtà umana in una nuova dimensione e prospettiva che richiede la riconsiderazione di specifici e radicati aspetti della propria cultura.
- L'uomo è centrale e dominante nel contesto terrestre, contesto che ha rappresentato, e rappresenta, la realtà cosmologica diretta (pratica) tende a estendere questa sua prerogativa oltre i confini planetari. Quest'atteggiamento, sostenuto e consolidato da specifiche credenze religiose, inerenti a un'esclusiva e diretta relazione tra uomo e divinità, ha sorretto e favorito concetti e principi cosmologici di un universo in funzione umana. Geocentrismo, antropocentrismo e principio antropico rappresentano aspetti diversi, e rispettivamente conseguenti, di questa presunta, quanto illusoria, centralità umana nella dimensione cosmica. Concetti e principi che polarizzano a tutt'oggi le idee e le ipotesi sulla diffusione della vita intelligente nel cosmo.
- Gli eventi che costituiscono la casistica UFO da tempo rappresentano l'inequivocabile evidenza della diffusione della vita intelligente nel cosmo, ma trovano difficoltà a essere pienamente recepiti per il loro reale e principale significato. L'assetto sociale e culturale attuale, diviso com'è dai pesanti riverberi del passato e le prospettive del futuro, sembra disorientato dalle notevoli implicazioni che la questione UFO comporta. Opportunità sociali e culturali hanno un peso determinante dell'atteggiamento critico assunto da più parti, in particolare dall'ambiente scientifico, nei riguardi della questione UFO.
- L'atteggiamento critico o ambiguo assunto dalla comunità scientifica nei riguardi della questione UFO appare coerente e in linea con il processo storico - culturale, che rigetta ciò che appare incompatibile con i tempi e/o con specifiche opportunità. D'altra parte vi sono buone ragioni per ritenere che specifici enti, e/o gruppi, dell'ambiente scientifico internazionale conoscano bene, alla pari di esclusivi e specifici settori governativi del pianeta, i termini e i risvolti della questione UFO. Paradossalmente il progetto SETI cerca affannosamente, e inutilmente, ciò che risulta inequivocabilmente documentato dalla casistica UFO.
- La questione UFO c'invita a considerare la dimensione cosmologica aldilà e a prescindere della sua realtà fisica diretta (pianeti, stelle, galassie ecc.) ma quale contesto di culture e civiltà, e conseguentemente riconsiderare la dimensione e la civiltà umana in rapporto a questa prospettiva e a tale consapevolezza.
- Tale prospettiva comporta un nuovo e originale capitolo dei rapporti e delle interazioni tra civiltà, e un nuovo originale capitolo delle questioni sociologiche, politiche di diritto e di potere, temi e questioni intesi e concepiti su termini della scala cosmica. Tale quadro pone (direttamente o indirettamente) in una nuova luce molti aspetti della storia e della cultura umana, in quanto riconfigura e/o ripropone l'origine di specifici aspetti della nostra dimensione culturale (per esempio credenze religiose e tradizioni culturali) oltre i confini planetari: la terra non è un'isola a sé, fa parte della realtà cosmica, nesi e connessi.

- I fatti e gli eventi proposti dalla casistica UFO rappresentano la punta dell'iceberg, l'aspetto direttamente visibile, dei rapporti delle interazioni tra civiltà nel quadro cosmico. Quali siano i reali termini del nostro rapporto (passato e presente) con tale realtà rimane una questione aperta. Ciò che comunque appare centrale è prendere consapevolezza di questa realtà e di questa prospettiva, in quanto tale prospettiva sembra preludere a un nuovo capitolo della storia e della cultura umana.

@ Luciano Perla 1998 (Aggiornato 2018)